

È partita a Sondrio la campagna di Regione Lombardia per promuovere le comunità energetiche rinnovabili

Pubblicato: Giovedì 1 Febbraio 2024



L'assessore a Enti locali, Montagna, Risorse energetiche e Utilizzo risorsa idrica, **Massimo Sertori**, ha avviato a Sondrio **il primo degli incontri provinciali dedicati alle Comunità energetiche rinnovabili (Cer) e al tema dell'autoconsumo di energia rinnovabile**. Intervenuto in videocollegamento anche il presidente del Gestore Servizi Energetici, Paolo Arrigoni.

Gli eventi sono l'occasione per presentare **le attività di accompagnamento che Regione Lombardia intende intraprendere**, anche grazie al supporto della Comunità Energetica Regionale Lombarda (CERL), istituita dalla legge regionale 2/2022.

MODELLI VIRTUOSI DI GESTIONE ENERGIA – “La Lombardia – ha sottolineato Sertori – ha dimostrato da subito forte interesse ad accompagnare la diffusione delle Cer: Esse costituiscono una delle principali opportunità di sviluppo di impianti di piccola taglia che utilizzano Fonti energetiche rinnovabili (Fer), sia a livello nazionale che regionale. Possono innescare modelli virtuosi di gestione e condivisione di energia rinnovabile sui territori, generando benefici sociali, ambientali ed economici per i partecipanti alle configurazioni, e contribuendo al contempo a consolidare l'uso e l'accettazione delle Fer da parte dei cittadini e dei diversi attori pubblici e privati del territorio”.

In vigore dal 24 gennaio, il decreto dedicato alle Comunità energetiche rinnovabili, pubblicato dal ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, sblocca la nascita e lo sviluppo delle Cer in Italia.

Ora si attendono i tempi tecnici del Gestore dei Servizi Energetici (GSE) che dovrà redigere le regole operative e predisporre il portale per il riconoscimento delle Cer.

CER, OBIETTIVO SOSTEGNO A PICCOLI COMUNI – Nel frattempo, ha aggiunto l'assessore, “abbiamo subito avviato un dialogo con il Ministero per chiedere modifiche sostanziali alla bozza di decreto, perché i fondi del PNRR, destinati al sostegno delle Cer, venissero trasformati da concessione di fondi a restituzione (prestito) a contributi a fondo perduto. Un segnale forte per gli oltre mille piccoli comuni lombardi, che spesso non hanno la capienza finanziaria necessaria per avviare progetti di così ampio respiro e complessità. Abbiamo, inoltre, avviato la raccolta di manifestazioni di interesse a costituire Comunità energetiche sul territorio raccogliendo più di 500 candidature”.

“La sfida per la Lombardia – ha spiegato Sertori – sarà ora mettere a terra i progetti che sono stati proposti dai territori. Non solo quelli riconosciuti meritevoli di accedere alla fase 2 della Manifestazione di interesse, ma soprattutto quelli proposti da piccoli comuni lombardi e che potranno candidarsi al finanziamento tramite fondi PNRR”.

Il tour informativo avviato oggi toccherà tutte le province lombarde, insieme a GSE e al CERL, soggetto costituito in attuazione alla legge regionale 2/22 per dare supporto ai portatori di interesse. Gli incontri saranno aperti a enti locali, associazioni di categoria, Camere di commercio e a tutti coloro che intendono approfondire i contenuti del nuovo decreto e manifestano un interesse ad aggregarsi in comunità energetiche e a cogliere le opportunità di finanziamento regionale, nazionale, comunitario.

PRODUZIONE DI ENERGIA, LOMBARDIA PROTAGONISTA – Regione Lombardia ancora una volta è protagonista: da sola contribuisce per il 23% alla produzione di energia da idroelettrico con una potenza installata pari al 27% della potenza idroelettrica nazionale, distribuita principalmente sui territori della provincia di Sondrio. Per quanto riguarda invece il fotovoltaico la Lombardia detiene il 12,6% della potenza rispetto all'installato a livello nazionale e il primato per numero di impianti. Si registra inoltre un incremento di potenza installata dal 2021 al 2022 pari al 16%.

Il ruolo di Regione Lombardia nella promozione delle Fer si è concretizzato in questi ultimi anni attraverso misure di sostegno alla realizzazione di impianti di produzione da fonti rinnovabili. Regione ha messo a disposizione risorse autonome per un totale di circa 90 milioni di euro per sostenere la diffusione di impianti Fer e altrettanti per interventi sugli involucri edilizi per migliorarne le prestazioni energetiche.

A queste risorse si sono affiancate quelle della programmazione regionale FESR 21-27, che destina più di 300 milioni di euro per la definizione di azioni in tema di energia; di questi 55,5 milioni sono destinati al sostegno delle Cer e 90 per la diffusione delle Fer.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it